

22 Aprile 2007

GITA SOCIALE TARQUINIA-PARCO DELL'UCCELLINA

Domenica 22 aprile siamo partiti per la prima gita sociale. Alle 7 ci siamo trovati a Montepulciano di fronte all'hotel Granducato, l'autobus era già pronto e il Presidente, sempre molto efficiente, ci ha fatto accomodare in ordine di prenotazione. Ci siamo poi fermati a Sant'Albino e a Chiusi dove altre persone erano in attesa. Poco dopo le 9,30, quasi in perfetto orario, ci siamo incontrati, di fronte alla Necropoli di Tarquinia, con la guida che ci avrebbe accompagnato nella visita alla stessa.

La Necropoli racchiude un grande numero di tombe etrusche a tumulo e scavate nella roccia. Ne abbiamo visitate tre e abbiamo potuto ammirare, attraverso il cristallo di protezione, le pareti decorate con scene raffiguranti banchetti, danzatori, cacciatori e, nell'ultima più recente perché risalente al V sec. A.C., figure di demoni e divinità.



Era piacevole ascoltare Adele, la guida, che spiegava in modo semplice ma incisivo, catturando l'attenzione del gruppo.

Ci ha fatto notare anche l'altura sulla quale sorgeva l'antico centro denominato Cornietum quindi...



...sempre con l'auto, ci siamo recati nell'attuale Tarquinia della quale abbiamo ammirato la chiesa medioevale di Santa Maria in Castello e il palazzo Vitelleschi, attualmente sede del museo nazionale etrusco.





Alle 12,30, come da programma, abbiamo lasciato la città, salutato e ringraziato la guida e ci siamo avviati a Tarquinia mare, al ristorante Tirreno dove era stato per noi allestito un pranzo a base di pesce.

Un pranzo eccellente, ricco di portate ma nello stesso tempo leggero e delicato...



... cucinato e presentato con molta attenzione.

A tavola ci siamo trattenuti più del previsto: il luogo era di pieno gradimento, di fronte al mare, le pietanze ottime, la compagnia piacevole. Il tempo è volato ma non inutilmente perché questi momenti conviviali sono alla base di un rapporto cordiale ed amichevole

Come ho detto il tempo è volato e ci siamo avviati verso il Parco dell'Uccellina non alle 14,30 come programmato, ma un'ora dopo. Nessuno si è lamentato perché eravamo stati troppo bene a pranzo. Dopo circa un'ora di viaggio, utilissima per fare una pennichella e digerire il cibo, siamo giunti ad Alberese mare..



Quì alcune persone che non si sentivano di camminare si sono fermate sulla spiaggia, altre si sono addentrate nel parco.



Abbiamo seguito il percorso A7, molto facile, che ci ha portati alla foce dell'Ombrone. E' stata un'esperienza meravigliosa, ci sentivamo veramente parte della natura: il cielo era tersissimo, il clima dolce e la palude suggestiva. Il fiume maestoso si addentrava nel mare e abbiamo potuto goderne lo spettacolo da un'apposita passerella

All'uscita del percorso una piccola volpe ci ha divertiti accettando del cibo e dimostrando che lì gli animali, ben protetti, non hanno paura dell'uomo.



A questo punto, dopo esserci ritrovati tutti, ci siamo avviati verso casa percorrendo la superstrada Grosseto Siena e quindi da Siena a Sinalunga. Anche il viaggio di ritorno ci è sembrato brevissimo perché è stato rallegrato da Francesco e Berto che hanno animato il gruppo con canti e lazzi. Inoltre il Presidente, dopo un'interpellanza dello stesso Francesco ha parlato brevemente dello scopo primario dell'associazione. Alle 21, con l'arrivo a Montepulciano, il gruppo si è sciolto e ognuno di noi ha espresso il desiderio di ripetere presto una simile esperienza.

Una partecipante